

MICROSTAR FUSION

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : MICROSTAR FUSION

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzare per l'agricoltura (sostanze nutritive / micronutrienti per le piante).

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : AGRONUTRITION SAS.

Indirizzo : Parc Activestre - 3 avenue de l'Orchidée.31390.CARBONNE.FRANCE.

Telefono : 33 (0) 5 61 97 85 00. Fax : 33 (0) 5 61 97 85 01.

fds-msds@agro-nutrition.fr

<http://www.agronutrition.com>

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2 (Aquatic Chronic 2, H411).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS05



GHS09

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 232-089-9

SOLFATO DI MANGANESE

EC 231-793-3

SOLFATO DI ZINCO (MONO-, HEXA- E HEPTAIDRATO)

Indicazioni di pericolo :

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

MICROSTAR FUSION

Consigli di prudenza - Reazione :

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P391

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative nazionali / locali / regionali .

Altre informazioni :

Contiene microrganismi. I microrganismi possono causare reazioni di sensibilizzazione.

Il prodotto non deve essere usato da persone altamente immunocompromesse o sottoposte a farmaci immunosoppressori.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 10034-96-5 EC: 232-089-9 REACH: 01-2119456624-35 SOLFATO DI MANGANESE	GHS05, GHS09, GHS08 Dgr Eye Dam. 1, H318 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 2, H411		2.5 \leq x % < 10
CAS: 7446-19-7 EC: 231-793-3 REACH: 01-2119474684-27 SOLFATO DI ZINCO (MONO-, HEXA- E HEPTAIDRATO)	GHS07, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1		0 \leq x % < 2.5
CAS: 7758-99-8 EC: 231-847-6 REACH: 01-2119520566-40 SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO	GHS07, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 10		0 \leq x % < 2.5

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

Rimuovere la vittima all'aria aperta. Se la respirazione disturbo, consultare un medico / servizio medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

In caso d'ingestione :

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

MICROSTAR FUSION

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- schiuma
- polveri
- biossido di carbonio(CO₂)

La scelta del metodo sarà disciplinata dagli altri prodotti presenti.

Non utilizzare un getto d'acqua, che potrebbe propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- biossido di zolfo (SO₂)
- ossido di azoto (NO)
- monossido di carbonio (CO)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se fuoriuscita è grande, evacuare tutto il personale e di intervenire solo gli operatori addestrati ed equipaggiati con apparecchiature un'adeguata protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il prodotto con mezzo meccanico (scopa/aspiratore)

Ridurre al minimo la formazione di polvere. In caso di versamento, ventilare l'area e raccogliete sweep (o vuoto) prodotto per il riutilizzo (preferito). In caso contrario, conservare in un contenitore adatto (cassonetto), etichettato. Chiamare autorizzato a raccogliere la società di smaltimento dei rifiuti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 1 per le informazioni di contatto di emergenza.

Per ulteriori spiegazioni sul trattamento dei rifiuti, vedere la sezione 13.

Vedere la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale.

Vedere la sezione 7 per informazioni sulla manipolazione sicura.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

MICROSTAR FUSION

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8
 Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.
 Evitare assolutamente il contatto della miscela con gli occhi

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.
 Tenere lontano da cibi, bevande e per gli animali.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.
 Riprodurre etichettatura se imballaggio frazionamento.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

SOLFATO DI MANGANESE (CAS: 10034-96-5)	
Comparto ambientale: PNEC :	Suolo. 25.1 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua dolce. 0.0128 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua di mare. 0.0004 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua a rilascio intermittente. 0.03 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti d'acqua dolce. 0.0114 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti marini. 0.00114 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Impianto di trattamento delle acque reflue. 56 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.
 Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.
 Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.
 Prima della manipolazione delle polveri è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma EN166.
 Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

MICROSTAR FUSION

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN ISO 374-2

- Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare inalazione di polveri.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149.

Classe :

- FFP2

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico : Solido in granuli.
 colore : nero

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH (soluzione acquosa) : 5.27 +/-0.6 (10%)
 pH : non applicabile.
 Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.
 Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.
 Pressione di vapore (50°C) : non specificata.
 Densità : 0.908 +/-1.5 %
 Idrosolubilità : Solubile.
 Punto/intervallo di fusione : non applicabile.
 Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.
 Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- formazione di polveri
- umidità
- calore

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

MICROSTAR FUSION

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- acidi forti
- agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- ossido d'azoto (NO)
- monossido di carbonio (CO)
- biossido di solfuro(SO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare effetti irreversibili sugli occhi come lesioni del tessuto oculare o una grave degradazione della vista che non è totalmente reversibile in un periodo di osservazione di 21 giorni.

Le lesioni oculari gravi sono caratterizzate da distruzione della cornea, un' opacità persistente della cornea e un'infiammazione dell'irite.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO (CAS: 7758-99-8)

Per via orale : DL50 = 481 mg/kg
 Specie : ratto

SOLFATO DI ZINCO (MONO-, HEXA- E HEPTAIDRATO) (CAS: 7446-19-7)

Per via orale : DL50 = 574 mg/kg
 Specie : ratto

Specie : ratto

SOLFATO DI MANGANESE (CAS: 10034-96-5)

Per via orale : DL50 = 2150 mg/kg
 Specie : ratto

11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 14808-60-7 : IARC Gruppo 1: Cancerogeno accertato per l'uomo.

CAS 15501-74-3 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

SOLFATO DI ZINCO (MONO-, HEXA- E HEPTAIDRATO) (CAS: 7446-19-7)

Tossicità per i pesci : CL50 = 0.6 mg/l
 Fattore M = 1
 Specie: Pimephales promelas
 Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 0.56 mg/l
 Fattore M = 1
 Specie : Daphnia magna
 Durata esposizione: 48 h

SOLFATO DI MANGANESE (CAS: 10034-96-5)

Tossicità per i pesci : CL50 = 38.9 mg/l
 Durata di esposizione: 96 h

MICROSTAR FUSION

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 8.3 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h

12.1.2. Miscela

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

SOLFATO DI ZINCO (MONO-, HEXA- E HEPTAIDRATO) (CAS: 7446-19-7)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

SOLFATO DI MANGANESE (CAS: 10034-96-5)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 3 : Comporta un danno elevato per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Disposizioni locali:

Invia ad un smaltimento autorizzata - Sovea / Adivalor. Toues per informazioni sul processo di restituzione degli imballaggi vuoti www.adivalor.fr/collectes/emballages_vides.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2020).

14.1. Numero ONU

3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN3077=MATERIA PERICOLOSA PER L' AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

(solfato di rame pentaidrato)

MICROSTAR FUSION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



9

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	9	M7	III	9	90	5 kg	274 335 375 601	E1	3	-

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (ADR 3.3.1 - DS 375)

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	9	-	III	5 kg	F-A, S-F	274 335 966 967 969	E1	Category A SW23	-

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IMDG 3.3.1 - 2.10.2.7)

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	9	-	III	956	400 kg	956	400 kg	A97 A158 A179 A197	E1
	9	-	III	Y956	30 kg G	-	-	A97 A158 A179 A197	E1

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IATA 4.4.4 - DS A197)

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2020/217 (ATP 14)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 3 : Comporta un danno elevato per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

MICROSTAR FUSION

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni:

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

STEL : Short-term exposure limit

TWA : Time Weighted Averages

TMP : Tabella delle malattie professionali (Francia)

VLE : Valore Limite d'Esposizione.

VME : Valeur Medio d'exposition.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS05 : corrosione

GHS09 : ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.